



I-39100 Bolzano - Via Crispi 6
T +39 0471 946332 - F +39 0471 978444
www.verdi.bz.it
consiglio@grueneverdi.bz.it

I-39100 Bozen - Crispi-Str. 6
T +39 0471 946332 - F +39 0471 978444
www.gruene.bz.it
landtag@grueneverdi.bz.it

Serata di discussione sulla democrazia diretta

Più democrazia per risolvere la/e crisi in Europa

L'Europarlamentare Verde Gerald Häfner auspica una maggiore partecipazione dei cittadini ed una riduzione del potere delle lobby e dei mercati finanziari. Nel dibattito seguito al suo intervento si è parlato della riforma della Democrazia Diretta della quale si sta occupando il Consiglio Provinciale.

Sotto il titolo: „Cittadini responsabili – se possono“, il Gruppo Verde in Consiglio Provinciale ha organizzato una serata di discussione. La relazione principale è stata tenuta da Gerald Häfner. Häfner è membro del Parlamento Europeo dal 2009 per i Verdi della Germania e ha lavorato come giornalista, insegnante Waldorf e (co-)fondatore di diverse iniziative e fondazioni, in primis nell'ambito della democrazia, diritti dei cittadini e costituzione. A giugno 2011 Häfner è stato eletto come presidente di Democracy International, una piattaforma che promuove la Democrazia Diretta in Europa.

Nella sua relazione, Häfner ha parlato delle grandi crisi nel mondo. Accanto alla crisi climatica e quella economica ci troviamo secondo lui in una forte crisi del sistema democratico. In tutta Europa si può osservare come i Governi concentrano sempre più poteri su di loro e come i Parlamenti vengono smantellati. Poiché i cittadini non si riconoscono più nelle categorie tradizionali, ci si pone sempre più la domanda sull'adeguatezza dell'attuale sistema di democrazia rappresentativa. La maggioranza dei cittadini vorrebbe vivere in un sistema economico più giusto e più solidale di quello attuale. Questo lo confermano anche risultati recenti della neuroeconomia: „le persone sono più solidali e cooperative di quello che prevede il nostro sistema economico“.

La soluzione sta in più democrazia

Solo tramite il diretto coinvolgimento dei cittadini nella gestione del bene comune può essere dato atto a questi sviluppi. Per questo motivo secondo Häfner, è fondamentale combattere la crisi della

democrazia. Lui stesso fa questo tramite il suo mandato al Parlamento Europeo dove è riuscito a fare del diritto di iniziativa dei cittadini europei uno strumento valido e praticabile.

Discussione sulle proposte di legge presso il Consiglio Provinciale

Dopo la relazione di Häfner si è avviata una discussione dal tavolo dei relatori con Stephan Lausch (Iniziativa per più democrazia), Arnold Schuler (Consigliere Provinciale SVP), Riccardo Dello Sbarba (Consigliere Provinciale dei Verdi) e Sepp Kusstatscher (co-portavoce dei Verdi).

Stephan Lausch ha presentato gli elementi chiave della proposta di legge di iniziativa popolare, la quale prevede un basso numero di sottoscrizioni (10 000) e un quorum deliberativo del 15 per cento.

La proposta SVP, presentata da Arnold Schuler, non prevede un quorum deliberativo però una barriera per le sottoscrizioni (38 000), così da non rendere neppure lo stesso Schuler totalmente felice. Per questa ragione che ha proposto di introdurre la possibilità di sottoscrivere i quesiti anche in via elettronica. La proposta SVP consiste inoltre di due fasi per arrivare poi al referendum e richiede la formulazione di quesiti semplici.

Anche Riccardo Dello Sbarba si è dimostrato d'accordo con i quesiti semplici e comprensibili però vede nell'alto numero di sottoscrizioni l'elemento che rende la proposta SVP impraticabile.

Per Sepp Kusstatscher non ci sono alternative al miglioramento della legge sulla Democrazia Diretta. Ha però sostenuto quanto sia importante che la maggioranza non si esprima mai su tematiche che ledano i diritti di minoranze sociali, etniche, o religiosi.

Sulle proposte di legge locali si è espresso anche Gerald Häfner che ha sottolineato l'importanza dell'informazione trasparente, pubblica ed equa per una buona legge. A suo avviso, la discussione pubblica è essenziale e non può avere luogo se il quesito non passa attraverso diverse istanze. Per quel che riguarda le sottoscrizioni, Häfner ha consigliato a Schuler di non fare la media di tutti i Länder della Germania ma di quelli dove oggi i rispettivi regolamenti hanno portato ad uno strumento di democrazia diretta funzionante.

La discussione è stata moderata da Brigitte Foppa, la quale ha peraltro facilitato la comprensione per la delegazione di Più Democrazia in Trentino presente all'incontro.